



laPreghiera

Ai tuoi discepoli non hai affidato un distintivo da esibire,
né una divisa da indossare e neppure un documento particolare
che serva da contrassegno.

Come riconoscerli, allora, Gesù, mescolati alla folla
variopinta e multietnica?

Ciò che li rivela perché segnala in modo chiaro la loro identità
non è una tessera di partito, né una parola d'ordine,
ma l'amore che dimostrano gli uni per gli altri, in qualsiasi frangente.

Un amore fraterno, nonostante le differenze di condizione sociale,
di provenienza, di cultura, di lingua.

Un amore capace di superare ogni ostacolo
pur di offrire solidarietà, un amore che vince la paura,
che supera la diffidenza, che ignora pregiudizi e sospetti.

Un amore che si esprime mediante sfaccettature diverse:
diventa misericordia verso chi ci ha offeso,
si fa servizio umile dei più disagiati, sa offrire tenerezza per sostenere
chi vacilla e chi è caduto, chi ha commesso sbagli terribili.

Un amore che non è sottomesso a criteri formulati da noi,
ma si gioca fino in fondo
proprio come hai fatto tu.